

# Il nuovo polo scolastico

Ogni aula avrà la possibilità di fare lezione all'aperto. L'edificio sarà una struttura all'avanguardia. Il progetto è stato condiviso con insegnanti e genitori



**Perché un polo scolastico nuovo?** Perché Pianengo negli ultimi anni continua a crescere, continuano a nascere bambini (per fortuna). In una situazione del genere l'attuale edificio scolastico non è più sufficiente. Per affrontare al meglio le nuove necessità, il Comune ha commissionato uno studio in modo da fotografare la situazione attuale e valutare quale sarebbe potuta essere la soluzione migliore per assicurare ai piccoli pianenghesi un servizio adeguato. Preso atto della **continua crescita demografica**, sarebbe stato uno spreco di risorse tentare di ampliare l'edificio attuale. È nato così il progetto di un nuovo polo scolastico. Un progetto del quale, la parte che sarà costruita rappresenterà il primo lotto: **la struttura è pensata per essere in grado di essere ampliata, quindi per rappresentare una soluzione a lungo termine** per Pianengo. Senza certa copertura finanziaria (quindi prevista da subito con il bilancio 2007) non si sarebbe potuto nemmeno iniziare a progettare l'opera e per garantire la somma necessaria, senza togliere servizi importanti quali per esempio quelli per gli anziani, non c'era altra possibilità che raddoppiare l'Irpef. Salvaguardando però i cittadini della fascia "debole" con reddito inferiore a 7.000 euro, che non pagheranno neanche lo 0,4% che pagavano prima. Senza dubbio si tratta di un impegno finanziario importante, ma questo non significa "avere un cappio al collo" per i prossimi 30 anni. È intenzione dell'amministrazione fare richieste di contributi e finanziamenti regionale. Senza dimenticare che nel frattempo saranno estinti altri mutui accesi in passato dal Comune.

Anche il progetto del nuovo polo scolastico arriva da un **percorso condiviso con insegnanti e genitori**, tutti i



soggetti coinvolti, tutti i cittadini interessati, saranno tenuti costantemente informati e aggiornati. Non si tratta di una partecipazione di facciata: il progetto è davvero stato condiviso e modificato in base ai suggerimenti di chi nella scuola vive e lavora.

Il nuovo polo scolastico sarà una struttura all'avanguardia, attenta alla qualità del servizio e al risparmio energetico. Come accennato sopra, la struttura è stata studiata e predisposta (anche per quanto riguarda gli impianti) in modo da poter essere ampliata senza problemi. Ogni aula avrà la possibilità di uno spazio verde, una specie di giardinetto, per fare lezione all'aria aperta.

Proprio in questi giorni si sta lavorando al progetto definitivo. Se non ci saranno intoppi, l'opera sarà pronta entro due anni.